



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Direttori Generali e Commissari Straordinari
Aziende USL
Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere
Universitarie, Policlinici Universitari, IRCCS
Responsabili Servizi Vaccinali Aziende USL

Oggetto: Trasmissione Documento “Raccomandazioni riguardanti la co-somministrazione dei vaccini”.

Si trasmette il Documento “Raccomandazioni riguardanti la co-somministrazione dei vaccini”, predisposto dal Gruppo di Lavoro Regionale Strategie Vaccinali (Determinazione Dirigenziale n. G025037 del 6 marzo 2020).

Il Documento allegato ha la finalità di fornire indicazioni aggiornate, univoche e tecnicamente corrette riguardanti la pratica della co-somministrazione dei vaccini, per evitare disomogeneità di comportamento ancora presenti sul territorio.

Inoltre, la pratica della co-somministrazione dei vaccini rivestirà importanza cruciale nei prossimi mesi, al fine di recuperare gli eventuali ritardi accumulati a causa del significativo rallentamento delle attività vaccinali dovuto all'emergenza epidemica da COVID-19.

Si invitano pertanto le Aziende sanitarie in indirizzo a garantire l'immediata e uniforme implementazione delle raccomandazioni contenute nel Documento allegato, e a vigilarne costantemente la puntuale applicazione.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE AREA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Alessandra Barca

IL DIRETTORE
Renato Botti

Enrico Volpe
envolpe@regione.lazio.it
telefono 06-51684909

Allegato: Documento “Raccomandazioni riguardanti la co-somministrazione dei vaccini”, predisposto dal Gruppo di Lavoro Regionale Strategie Vaccinali (Determinazione Dirigenziale n. G025037 del 6 marzo 2020).

Raccomandazioni riguardanti la co-somministrazione dei vaccini (a cura del Gruppo di Lavoro Regionale Strategie Vaccinali)

La discussione sul tema della co-somministrazione delle vaccinazioni deve prendere in esame e tener conto di tre fattori:

- sicurezza ed efficacia delle vaccinazioni co-somministrate. Nelle schede tecniche dei vaccini (RCP) vengono riportati gli studi che riguardano la valutazione dei possibili problemi di interferenza immunologica o aumento degli eventi avversi, che potrebbero comportare l'esplicita esclusione della co-somministrazione;
- liste di attesa. La co-somministrazione ha il vantaggio di rendere più efficienti le sedute vaccinali, rispetto alla somministrazione in momenti diversi di due vaccini, con un evidente vantaggio di riduzione delle liste di attesa;
- coperture vaccinali (CV) target.Cogliere l'occasione della seduta vaccinale per promuovere e somministrare più vaccinazioni, viene considerata una buona pratica che facilita il raggiungimento delle CV. [Pink Book e Calendario Vaccinale per la Vita 2019].

Per tutti i motivi sopra esposti il Gruppo di Lavoro Regionale Strategie Vaccinali raccomanda di utilizzare la stessa seduta vaccinale per la promozione e somministrazione di più vaccini, a meno che non siano esplicitamente esclusi in scheda tecnica.

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, il Gruppo di Lavoro Regionale Strategie Vaccinali, in accordo con quanto ribadito dalla Legge n. 24 del 8 marzo 2017 (cd. 'Legge Gelli'), che ritiene che possano essere riconosciute e rese operative le Linee Guida e le Buone Pratiche proposte dalle Società Scientifiche e dalle Associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie, fa riferimento al documento "Calendario Vaccinale per la Vita", nato dalla collaborazione delle seguenti Società Scientifiche e Associazioni Professionali: Società Italiana di Pediatria (SIP), Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI), Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) e Federazione Italiana Medici di Famiglia (FIMMG), che ha rappresentato un modello fondamentale di ispirazione per la stesura del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-19.

Pertanto, il Gruppo di Lavoro Regionale Strategie Vaccinali recepisce quanto proposto nel documento sopracitato a proposito di co-somministrazioni di vaccini e ritiene pertanto utile di raccomandare la co-somministrazione di:

- vaccino contro Meningococco B con tutti i vaccini (esavalente, vaccino contro pneumococco, vaccino contro Rotavirus e vaccino MPR o MPRV);
- vaccino MPRV con tutti i vaccini (anche DTPa/IPV e vaccino contro meningococco ACWY coniugato), unica eccezione al momento la co-somministrazione con il vaccino "Hexion®", perché in RCP di quest'ultimo è riportata un'interferenza che diminuisce la risposta contro varicella;
- vaccino contro Herpes zoster con i vaccini antinfluenzali e anti-pneumococcici;
- vaccino contro pneumococco con l'esavalente o con qualsiasi altro vaccino;
- vaccino anti-HPV 9-valente con vaccino anti-difterite, tetano, pertosse, poliomielite e tutti i vaccini anti-meningococcici;
- vaccino dTpa/IPV con tutti gli altri vaccini.